

BASILEA 3 CONVEGNO ABI 2013

27/28 GIUGNO 2013



SESSIONE RISCHIO DI CONTROPARTE

**IMPATTI DELLA NORMATIVA EMIR
NEL GRUPPO VENETO BANCA**

*Walter Vecchiato – Responsabile Direzione Risk Management
Gruppo Veneto Banca*

GRUPPO VENETO BANCA

Overview European Markets Infrastructure Regulation (EMIR)



La normativa EMIR mira a migliorare la trasparenza e affievolire il rischio di controparte. Con questo obiettivo, introduce nuove procedure di clearing, di reportistica delle transazioni e di gestione dei rischi, e un nuovo modello regolamentare a livello europeo per le Controparti Centrali (CCP)

- Compensazione centrale obbligatoria per i derivati OTC "eligible"
- Regole di mitigazione del rischio per tutti i derivati "uncleared"
- Obbligo di reporting e nuovi modelli per i repertori di dati (TR: Trade Repositories)
- CCP: autorizzazione e supervisione; requisiti prudenziali, organizzativi e norme di comportamento

Contratti Derivati OTC

I contratti derivati OTC soggetti all'obbligo di compensazione devono:

- Essere conclusi tra due controparti (finanziarie e/o non finanziarie o un soggetto all'obbligo di compensazione se stabilito nell'UE)
- Sono stipulati a decorrere dalla data di decorrenza dell'obbligo di compensazione della CCP
- Compensazione su base non discriminatoria e trasparente
- Trasmissione informazioni del contratto ai TR

Già questi punti fanno intuire che vi sono impatti che complicheranno la gestione dell'OTC. Per minimizzare questi impatti sarà necessario riconsiderare sia la gestione delle operazioni che le piattaforme tecnologiche utilizzate e adeguarle al nuovo contesto.

Attività CCP e TR

Previa presentazione della domanda di autorizzazione all'Autorità competente dello stato membro in cui è stabilita, la CCP deve:

- Soddisfare diversi requisiti di capitale, organizzativi e di condotta al fine di garantire la stabilità necessaria delle negoziazioni in derivati
- Assicurare che le informazioni relative ai contratti derivati che hanno concluso e a qualsiasi modifica o cessazione del contratto, siano trasmesse ad un repertorio di dati (TR) sulle negoziazioni conformemente al Regolamento EMIR stesso
- Le controparti conservano i dati relativi ai contratti conclusi e alle relative modifiche per un periodo minimo di cinque anni dopo la loro cessazione
- Il modello operativo prevede la presenza di una piattaforma di conferma e di una CCP tra le controparti non appena viene eseguito un ordine
- Il collaterale sarà custodito dalle CCP

Impatto sul mercato

- Lo scopo della normativa è incrementare la stabilità e la fungibilità dei mercati altresì riducendo il rischio sistemico
 - Riduzione del rischio controparte di chi opera con derivati OTC
 - Migliora l'efficienza del processo di negoziazione e aumenta la trasparenza dei mercati
 - Aumento dei costi (per reporting, per adattamenti operativi, per infrastruttura IT, per commissioni di clearing, marginazione, gestione del collaterale, amministrazione, ecc.)
 - Evoluzione del mercato di derivati OTC in due filoni: scambi con clearing centralizzato (CCP) e bilaterale (senza CCP)
 - Aumento dei volumi in termini di collaterale che potrebbe penalizzare il volume di trading
 - **Necessità interne di rafforzare le policies e le procedure di risk management**

Impatto per le Società che investono in derivati OTC

Gli impatti vertono principalmente su 5 ambiti:

- Contrattualistica : maggiori oneri di redazione e approntamento di contratti da firmare
- Sistemi IT : necessità di adattamento per il front office; creare infrastrutture per le connessioni con le CCP e integrare i sistemi di matching per la gestione dei derivati; implementare sistemi di reporting per il mercato e per l'Organo di Vigilanza
- RM Policies: sviluppare nuove metodologie interne di valutazione dei derivati OTC, adeguare le politiche e le procedure; formare adeguatamente le persone e rafforzare le competenze delle risorse
- Gestione operativa : vi è l'esigenza di supportare sia i processi con clearing centralizzato che quelli bilaterali; incremento del numero di chiamate di margine da elaborare e validare quotidianamente
- Collateral Management : aumento del costo del funding causato dall'introduzione del margine iniziale e dalla necessità di effettuare la marginazione quotidiana

Il progetto EMIR per Veneto Banca

- Assessment dei processi per la collateralizzazione dei derivati OTC (profilo organizzativo, tecnico, economico e regolamentare)
- Assessment dei processi per garantire il trading di derivati su piattaforme elettroniche e su uno o più clearing member
- Identificazione delle implicazioni sull'uso di strumenti di investimento, strategie e prodotti
- Realizzazione delle misure richieste per gli obblighi di reportistica e di mitigazione del rischio
- Assessment della contrattualistica con le controparti, i clearing member e le CCP
- Piano di lavoro operativo con tempistiche, costi, risorse, ecc.
- Implementazione di un'infrastruttura atta alla gestione del collateral e delle margin calls che automatizzi il processo per OTC e altri strumenti che richiedono margini di garanzia

Il regolamento EMIR è entrato in vigore il 16 agosto 2012; alcuni regolamenti implementativi sono stati pubblicati il 19 dicembre 2012 per andare in vigore da marzo 2013; si attendono altri "Technical Standards" nel 2013; autorizzazioni CCP e obbligo di reporting da Luglio 2013.

Il progetto EMIR è avviato nel Gruppo VB dalla fine dell'anno scorso ed è tuttora in corso.

Risk & Capital Management View

Il sistema di compensazione consente la mitigazione dei rischi di controparte e regolamento, migliorando l'efficienza dei processi operativi e riducendo i requisiti patrimoniali

- L'adesione ad un sistema di clearing consente di trasferire il rischio di controparte per tutte le operazioni eleggibili alla Clearing House
- Basilea 3 prevede una ponderazione ridotta al 2% per le esposizioni verso CCP e penalizza l'operatività bilaterale attraverso l'obbligo di computazione degli aggravati patrimoniali dovuti a CVA e $RW \geq 20\%$
- Si evince una mitigazione dei rischi operativi mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche che consentano un maggiore controllo sul deal e sul post-trading
- Attraverso meccanismi di loss sharing e di selezione di più back up clearer si riduce il rischio di default dei partecipanti (ad es. l'uso di conti segregati, ecc.)
- Gli operatori hanno la possibilità di partecipare al sistema di compensazione tramite controparte centrale attraverso un modello di adesione diretta ("clearing member") o per via indiretta, in qualità di cliente, tramite accordi con uno o più intermediari ("clearing broker").

Risk & Capital Management View

- Comprendere e certificare la metodologia di calcolo dei margini
- Valutare l'impatto sui requisiti di capitale e RWA
- Comprendere l'impatto dei diversi collateral eligible (cash e non-cash) e l'effetto sui margini dei deals compensati centralmente e compensati non-centralmente
- Adeguamento delle procedure di validazione dei modelli di pricing come richiesto dalla normativa
- Implementazione del reporting ai trade repositories verificando le problematiche in merito al recupero dei dati passati e ai derivati complessi